



# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica

## DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

(Nominata con D.P.G.R.T. n. 105 del 25/06/2025)

**N° 266 del 09/09/2026**

|                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                   |                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|----------------|
| Oggetto: Presa d'atto dell'accordo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze ed ISPRO, per l'inserimento delle strutture di ISPRO come Struttura Complementare nella rete formativa delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria |                                                   |                |
| Struttura Proponente                                                                                                                                                                                                                                   | S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche | Cristina Gheri |
|                                                                                                                                                                                                                                                        | Responsabile del procedimento                     | Manola Turci   |
|                                                                                                                                                                                                                                                        | Estensore                                         | Manola Turci   |
| Allegati n. 1                                                                                                                                                                                                                                          |                                                   |                |



TURCI  
MANOLA  
REGIONE  
TOSCANA  
09.09.2026  
13:40:38  
GMT+01:00

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

☒

| Conti Economici |                   |              |               |
|-----------------|-------------------|--------------|---------------|
| Spesa           | Descrizione Conto | Codice Conto | Anno Bilancio |
|                 |                   |              |               |

Eseguibile a norma di Legge dal 09/09/2026

Pubblicato a norma di Legge il 09/09/2026

Inviato al Collegio Sindacale il 09/09/2026

## LA DIRETTRICE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 25/06/2025

### Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 recante “Disciplina dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)”;
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell’ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa d’atto della Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Delibera DG ISPRO n. 277 del 11 ottobre 2021 con la quale è stato modificato lo Statuto Aziendale, il Regolamento di organizzazione e funzionamento e l’organigramma dell’Istituto adottati con delibera del Direttore Generale n. 150 del 31/05/2018 e già modificati con Delibera del Direttore Generale n. 11 del 13/01/2020;

### Premesso che:

- il D. Lgs. 517/99 affida la disciplina dell’attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle università a specifici protocolli di intesa stipulati dalla regione con le università ubicate nel proprio territorio in conformità ad apposite linee guida emanate dal Governo;
- l’Università di Firenze, l’Università di Pisa e l’Università di Siena, hanno sottoscritto Protocolli di Intesa in attuazione del D. Lgs 517/1999, che hanno contribuito a garantire qualità e sostenibilità del Servizio Sanitario Regionale, ad assicurare la qualità e la congruità della formazione del personale medico e sanitario rispetto ai fabbisogni, nonché a promuovere lo sviluppo della ricerca biomedica e la valorizzazione dei risultati;
- Il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017, n. 402 individua gli standard minimi generali e specifici delle strutture della rete formativa, i requisiti minimi generali e specifici di idoneità della rete formativa e gli indicatori di attività formativa assistenziale per le scuole di specializzazione di area sanitaria, con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia ai sensi dell’art. 3, comma 3 del DL 68/2015;
- Il DL 402/2017 richiamato, all’allegato 2, individua come strutture della rete formativa le strutture fisiche, universitarie, ospedaliere e territoriali nelle loro diverse articolazioni, inserite nella rete formativa ove si effettuino le attività e le prestazioni necessarie per assicurare la formazione specialistica, e le identifica come strutture di sede, strutture collegate e strutture complementari;
- La Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 4510 del 20 settembre 2007 ha delegato i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere Universitarie Careggi e Meyer di Firenze, Pisana e Senese la firma dei contratti di formazione specialistica relativamente agli specializzandi iscritti alle Scuole di specializzazione delle Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena e che pertanto tutti gli oneri relativi alla gestione degli specializzandi ricadono su dette Aziende e sulle Università presso cui gli stessi sono iscritti;
- i Direttori delle Scuole di Specializzazione di Anatomia Patologica, Ginecologia e Ostetricia, Igiene e Medicina Preventiva, Malattie Apparato Digerente, Medicina del Lavoro, Medicina Fisica e Riabilitativa, Microbiologia e Virologia (medici e non medici), Patologia Clinica e Biochimica Clinica (medici e non medici), Statistica Sanitaria e Biometria, Dermatologia hanno individuato ISPRO come struttura idonea agli scopi formativi, didattici e scientifici della Scuola di specializzazione;
- Convenzionandosi con l’Ateneo, le strutture messe a disposizione da ISPRO, ove si effettuano le attività e le prestazioni necessarie per la formazione specialistica saranno inserite nella rete formativa della Scuola di Specializzazione come **Struttura Complementare**;

**Ricordato che** la L.R. n. 40/2005 e ss.mm.ii. introduce il concetto di “rete formativa” quale strumento della formazione che non è composta da singoli attori ma da un sistema a rete del quale fanno parte le Aziende Sanitarie, le Università, gli Enti di ricerca e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

**Rilevato che** ISPRO è un Ente del Servizio Sanitario Regionale,

**Considerato che** l'integrazione tra SSR e sistema universitario, si realizza attraverso le Aziende del territorio e tramite l'identificazione di progettualità condivise tra Regione Toscana e Università, e anche attraverso la partecipazione dell'Università alla programmazione socio-sanitaria integrata regionale;

**Visto** il protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione Toscana e l'Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena in data 04.02.2018, con il quale le citate istituzioni hanno inteso confermare lo spirito di fattiva collaborazione e l'impegno a sviluppare metodi e strumenti di collaborazione, tra sistema socio-sanitario integrato regionale e sistema didattico scientifico universitario, che esprimano la comune volontà di perseguire in modo congiunto obiettivi di qualità, efficienza, efficacia e competitività del servizio sanitario pubblico;

**Rilevato che:**

- i percorsi didattici delle Scuole di specializzazione di Area Sanitaria sono articolati in diverse tipologie di attività formativa preordinate al raggiungimento degli obiettivi formativi utili a conseguire il titolo, individuate in “didattica frontale” ed “attività formativa professionalizzante (pratica e tirocinio)”;
- il protocollo di intesa di cui sopra prevede la partecipazione del personale del SSR al processo di formazione nell'ambito dell'attività formativa professionalizzante che viene svolta contestualmente alle attività assistenziali salvaguardando le esigenze delle stesse e senza nuovi e maggiori oneri a carico né dell'Università né delle Aziende, e costituisce parte integrante dell'orario di servizio dovuto;

**Considerato** che l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica e l'Università degli Studi di Firenze negli anni hanno attivato proficui rapporti di collaborazione nell'ambito di insegnamento e formazione;

**Preso atto** dell'accordo di collaborazione ~~proposto~~ trasmesso dall'Università degli Studi di Firenze, allegato di lettere “A” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'inserimento delle strutture di ISPRO come Strutture Complementari nella rete formativa delle seguenti scuole di Specializzazione di Area Sanitaria individuando i referenti di ciascuno dei percorsi formativi:

- Anatomia Patologica, Igiene e medicina preventiva, Medicina del lavoro: Direttore Sanitario;
- Dermatologia, Dott.ssa Alessandra Chiarugi;
- Ginecologia e ostetricia, Dott.ssa Lisa Lelli;
- Malattie apparato digerente, Dott.ssa Beatrice Mallardi;
- Medicina fisica e riabilitativa, Dott.ssa Daniela Milella;
- Microbiologia e virologia (medici e non medici), Patologia clinica e biochimica clinica (medici e non medici): Dott.ssa Cristina Sani;
- Statistica sanitaria e biometrica, Dott.ssa Giovanna Masala

**Dato atto** che in data 06/08/2026 l'accordo sopra richiamato è stato sottoscritto dalle parti;

**Ravvisata** pertanto la necessità di procedere alla formale presa d'atto e al recepimento della convenzione già sottoscritta;

**Rilevato** che la Direzione ISPRO ha individuato quale Referente aziendale per l'attuazione della presente convenzione anche ai fini del necessario raccordo con l'Università e per la corretta realizzazione dei percorsi formativi, didattici e scientifici richiesti dalle Scuole di Specializzazione sopra richiamate le Dott.ssa Nicaela Aspite con incarico di funzione "Supporto alla formazione sanitaria" ed Elisa Manieri con incarico di funzione "Supporto alla progettazione europea, nazionale e regionale, formazione e segreteria";

**Rilevata** la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del procedimento;

**Preso atto** della sottoscrizione della Direttrice Amministrativa e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.

## **DELIBERA**

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. **Di recepire** la convenzione, già sottoscritta dalle parti in data 06/08/2026 e allegata al presente atto con lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, per l'inserimento delle strutture di ISPRO come Strutture Complementari nella rete formativa delle seguenti scuole di Specializzazione di Area Sanitaria individuando quali referenti di ciascuno dei percorsi formativi:
  - Anatomia Patologica, Igiene e medicina preventiva, Medicina del lavoro: Direttore Sanitario;
  - Dermatologia, Dott.ssa Alessandra Chiarugi;
  - Ginecologia e ostetricia, Dott.ssa Lisa Lelli;
  - Malattie apparato digerente, Dott.ssa Beatrice Mallardi;
  - Medicina fisica e riabilitativa, Dott.ssa Daniela Milella;
  - Microbiologia e virologia (medici e non medici), Patologia clinica e biochimica clinica (medici e non medici): Dott.ssa Cristina Sani;
  - Statistica sanitaria e biometrica, Dott.ssa Giovanna Masala.
2. **Di dare atto** che l'accordo in parola avrà durata fino al 1° novembre 2031 con possibilità di rinnovo nelle medesime forme previste per la sua stipula;
3. **Di prendere atto** che la Direzione ISPRO ha individuato quale Referente aziendale per l'attuazione della presente convenzione le Dott.ssa Nicaela Aspite con incarico di funzione "Supporto alla formazione sanitaria" ed Elisa Manieri con incarico di funzione "Supporto alla progettazione europea, nazionale e regionale, formazione e segreteria";
4. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42 comma 4 della L.R.T. 40/2005;
5. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

IL DIRETTORE SANITARIO  
*Dr. Roberto Gusinu*

LA DIRETTRICE AMMINISTRATIVA  
*Dr.ssa Antonella Valeri*

LA DIRETTRICE GENERALE  
*Dr.ssa Simona Dei*

## **Elenco allegati**

**Allegato A** Accordo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze ed ISPRO, per l'inserimento delle strutture di ISPRO come Strutture Complementari nella rete formativa delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria

Pag.12

**STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:**

S.C. Prevenzione Secondaria Screening  
S.C. Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica  
S.C. Epidemiologia Clinica e di Supporto al Governo Clinico  
S.S. Centro Riabilitazione Oncologica (Ce.Ri.On)  
S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche  
S.S. Area Infermieristica  
S.S. Area Tecnico Sanitaria



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Firmato  
digitalmente da  
VALENTINA PAPA  
Data: 03/08/2026  
09:01:53 CEST



**ISPRO**

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ISTITUTO PER  
LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA (**ISPRO**) PER  
L'INSERIMENTO DELLE STRUTTURE DI ISPRO COME  
**STRUTTURE COMPLEMENTARI**  
NELLA RETE FORMATIVA  
DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA

L'Università degli Studi di Firenze, di seguito "Università", con sede in Firenze, piazza San Marco 4, C.F. IT09127680480 - rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci, domiciliata per la carica presso l'Università;

E

l'istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, di seguito ISPRO, con sede in Firenze, Via Cosimo il Vecchio, 2 - 50139 Firenze, c.f. it09127680480 - rappresentata dalla Direttrice Dott.ssa Simona Dei, domiciliata per la carica presso l'università;

Premesso che

Il D. Lgs. 517/99 affida la disciplina dell'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle università a specifici protocolli di intesa stipulati dalla regione con le università ubicate nel proprio territorio in conformità ad apposite linee guida emanate dal Governo;

L'Università di Firenze, l'Università di Pisa e l'Università di Siena, hanno sottoscritto con la Regione Toscana un Protocollo d'intesa in attuazione del D.Lgs 517/1999 che finalizzato a garantire qualità e sostenibilità del Servizio Sanitario Regionale, ad assicurare la qualità e la congruità della formazione del personale medico e sanitario rispetto ai fabbisogni, nonché a promuovere lo sviluppo della ricerca biomedica e la

valorizzazione dei risultati;

Il D.Lgs. 368/1999, aggiornando la disciplina della Figura dei medici specializzandi sulla base delle direttive europee, introduce il concetto di rete formativa, affermando che la rete formativa comprende tutte le strutture, universitarie e non, delle quali ciascuna scuola di specializzazione si avvale per la formazione degli specializzandi;

Il medesimo decreto 368/1999, all'art. 38, specifica che le modalità di svolgimento teoriche e pratiche degli specializzandi sono preventivamente determinati dal consiglio della scuola in conformità agli ordinamenti e regolamenti didattici e agli accordi fra le università e le aziende sanitarie di cui all'art. 6 comma 2 del d.Lgs. 502/1992;

Il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68, all'art. 3, dopo aver specificato che le scuole di specializzazione hanno sede presso le Università, stabilisce che la rete formativa sia definita su base regionale o interregionale, di norma tra regioni viciniori, in base a specifici accordi o protocolli di intesa promossi dalle università interessate. Nel medesimo articolo inoltre si dettano a grandi linee le modalità di svolgimento della collaborazione tra Università e strutture sanitarie e si rinvia ad un successivo decreto per l'identificazione dei requisiti e gli standard per ogni tipologia di scuola, nonché degli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa;

Il DI 68/2015 richiamato nei punti precedenti rinvia ad un Regolamento della Scuola la specifica delle modalità di valutazione degli specializzandi, il programma e il percorso formativo;

Il Decreto Interministeriale 16 settembre 2016 n. 716, Riordino delle Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai "non medici", decreta che le suddette tipologie di scuola hanno percorso didattico simile, stessa denominazione, stessa aggregazione in aree e classi, delle omologhe tipologie destinate ai laureati magistrali in Medicina e

Chirurgia, anche al fine di consentire una migliore utilizzazione delle risorse strutturali, didattiche, assistenziali;

Il D.I. 716/2016 suddetto decreta che le scuole di specializzazione ad accesso riservato ai “non medici” operino nell'ambito di una rete formativa dotata di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti, in aderenza agli standard individuati dall'Osservatorio Nazionale per la formazione medica specialistica di cui all'art. 43 del D.lgs 368/1999;

Il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017, n. 402 individua gli standard minimi generali e specifici delle strutture della rete formativa, i requisiti minimi generali e specifici di idoneità della rete formativa e gli indicatori di attività formativa e assistenziale per le Scuole di specializzazione di area sanitaria, con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.I. 68/2015;

Il D.I. 402/2017 richiamato, all'allegato 2, individua come strutture della rete formativa le strutture fisiche, universitarie, ospedaliere e territoriali nelle loro diverse articolazioni, inserite nella rete formativa ove si effettuino le attività e le prestazioni necessarie per assicurare la formazione specialistica, e le identifica come strutture di sede, strutture collegate e strutture complementari;

Il Decreto Interministeriale 31 maggio 2022, n. 546 modifica il D.I. 402/2017, in particolare l'Allegato 1 “Standard minimi generali e specifici ed indicatori di performance per l'accreditamento delle strutture della rete formativa” e l'Allegato 2 “Requisiti minimi generali e specifici di idoneità della rete formativa”;

L'Università ha approvato il Regolamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria con D.R. 536 (75316) del 8 Maggio 2018;

Il D.I. 402/2017 richiamato, all'allegato 1, art. 1.2, specifica che oggetto dell'accreditamento non è la Scuola di Specializzazione per sé, ma le singole strutture

che compongono la rete formativa;

La Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 4510 del 20 Settembre 2007 ha delegato i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliero Universitarie Careggi e Meyer di Firenze, Pisana e Senese la firma dei contratti di formazione specialistica relativamente agli specializzandi iscritti alle Scuole di specializzazione delle Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena e che pertanto tutti gli oneri relativi alla gestione degli specializzandi ricadono su dette Aziende e sulle Università presso cui gli stessi sono iscritti;

Viste le richieste dei Direttori delle Scuole di Specializzazione in Anatomia Patologica, Ginecologia e ostetricia, Igiene e medicina preventiva, Malattie apparato digerente, Medicina del lavoro , Medicina Fisica e Riabilitativa, Microbiologia e virologia (medici e non medici), Patologia clinica e biochimica clinica (medici e non medici), Statistica sanitaria e biometria, Dermatologia.

che individuano le strutture di ISPRO come idonea agli scopi formativi, didattici e scientifici della Scuola di specializzazione;

Preso atto che Ispro è ente del Servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.

Considerata l'esigenza dell'Università di disporre di idonee strutture per garantire e migliorare l'attività istituzionale delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria;

Considerato infine che, convenzionandosi con l'Ateneo, le strutture messe a disposizione da ISPRO, ove si effettuano le attività e le prestazioni necessarie per la formazione specialistica vengono inserite nella rete formativa della Scuola di Specializzazione sopra richiamate come **Struttura complementare**.

**si conviene e si stipula quanto segue**

#### **Art.1 - Oggetto**

L'Università e ISPRO con il presente atto definiscono le modalità di collaborazione finalizzate all'inserimento delle strutture di ISPRO - quali strutture complementari - nelle reti formative delle Scuole di Specializzazione di cui all'allegato a) alla presente Convenzione della quale costituisce parte integrante. L'Allegato potrà essere integrato o modificato con un semplice scambio di lettere tra le parti.

## **Art.2 — Impegni delle parti**

Ai fini dell'espletamento delle attività formative professionalizzanti degli specializzandi ISPRO mette a disposizione dell'Università tutte le proprie strutture individuate, per ogni singolo specializzando, dal progetto formativo deliberato dal consiglio della scuola all'inizio dell'anno accademico e condiviso con l'Azienda ospedaliero Universitaria di riferimento se trattasi di medici, in quanto cofirmataria del contratto di specializzazione. e comunicato ad ISPRO dove lo specializzando svolge l'attività formativa;

A tal fine ISPRO si impegna a rispettare le prescrizioni previste dall'art. 5 co.1 lettera d) del D.Lgs. 402/2017, vale a dire: rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale; accettazione dei controlli dell'Osservatorio nazionale e regionale se del caso; rispetto del CCNL di riferimento per il personale dipendente e della normativa relativa alle altre forme contrattuali; rispetto, con riguardo al personale dipendente ed in formazione, della normativa in materia fiscale, previdenziale, in materia di sicurezza e di lavoro dei disabili; rispetto della programmazione formativa della Scuola di specializzazione come deliberato dal relativo Consiglio di Scuola; garanzia che la tipologia, il volume e gli esiti delle attività assistenziali e sanitarie della struttura siano adeguate agli standard e requisiti previsti per le singole Scuole di specializzazione; garanzia per la singola Scuola di specializzazione, ove previsto, dell'utilizzo di un numero adeguato di posti letto, prestazioni e procedure cliniche assistenziali dedicati alla formazione.

Entrambe le parti nell'esecuzione della collaborazione rispettano le "linee guida per la

formazione dei medici specializzandi e l'attuazione dei contratti di formazione specialistica" approvate con Delibera della Giunta Regionale Toscana il 28/08/2008 n. 586 e s.m.i.

Gli specializzandi, in base al progetto formativo definito, secondo il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, svolgono la formazione professionalizzante, pratica, presso ISPRO. La formazione didattica, teorica, compete all'Università.

Ai sensi del D.l. 402/2017 la Scuola di specializzazione dell'Università e ISPRO accettano i controlli dell'Osservatorio Nazionale e dell'Osservatorio Regionale della formazione medica specialistica, di cui agli an.43 e 44 del D.lgs 368/1999 e ss.mm.ii, se del caso;

### **Art.3 —Modalità di applicazione**

Le modalità di svolgimento delle attività di formazione vengono stabilite nel piano formativo individuale dello specializzando di cui all'articolo precedente. Nel piano formativo è prevista l'assegnazione dello specializzando alle Strutture Operative afferenti ad ISPRO, per il tempo necessario ad acquisire le abilità professionali in esso previste. Durante tale periodo ISPRO garantisce allo specializzando la partecipazione guidata alle attività della struttura cui viene assegnato, con l'obiettivo di una graduale assunzione di compiti assistenziali e l'esecuzione di interventi in autonomia, seppure sempre vincolate alla costante osservanza alle direttive impartite ed all'attento controllo del tutor. Le parti garantiscono che in nessun caso l'attività dello specializzando in formazione specialistica sia sostitutiva del personale di ruolo. Il tutor certifica sull'apposito libretto personale le attività e gli interventi svolti in conformità al programma formativo e li sottopone alla controfirma dello specializzando.

Per ulteriori dettagli sulle modalità di svolgimento delle attività di formazione le parti

rinviano al Regolamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria dell'Università, in particolare all'art. 33 che disciplina la figura del tutor.

#### **Art.4 — Assicurazione**

Secondo quanto previsto dall'art. 41 del D. Lgs. 368/1999, ISPRO procede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dallo specializzando nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale. In caso di infortunio durante l'attività ISPRO provvederà a effettuare la relativa denuncia come previsto dalla normativa vigente e gli infortuni.

#### **Articolo 5 — Sorveglianza sanitaria, igiene e sicurezza sul lavoro**

L'Università, direttamente o in collaborazione con le Aziende di riferimento, prima dell'inizio di attività formativa presso le strutture operative di ISPRO facenti parte della rete formativa assicura, per i rischi cui lo specializzando è esposto presso le strutture di sede

- a) la formazione di ogni specializzando sulla legislazione antinfortunistica, nonché sulla normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro ai sensi del D.lgs.81/08 ss.mm.ii Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 119);
- b) la sorveglianza sanitaria, a cura del medico competente prevista dal D.lgs 81/2008. Il medico in formazione specialistica. Lo specializzando per poter essere ammesso al percorso in rete formativa deve essere obbligatoriamente provvisto del "Giudizio di Idoneità" finalizzato alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ISPRO, anche ai sensi dell'art.1 comma 725 della L. 234/2001, provvede ad integrare, se ritenuto necessario in base alla propria valutazione dei rischi, la formazione specifica

e la sorveglianza sanitaria di cui alle precedenti lettere a) e b).

I Datori di Lavoro dei rispettivi Enti ottemperano agli obblighi di cui al D.Lgs 101/2020 qualora l'attività oggetto della presente convenzione preveda l'impiego di radiazioni ionizzanti e gli specializzandi coinvolti in questa attività siano classificati ai sensi dell'art.133 D.Lgs 101/2020 dai rispettivi Datori di Lavoro.

I Datori di lavoro dei rispettivi enti si impegnano altresì a garantire il rispetto della tutela delle lavoratrici gestanti e puerpere in gravidanza e/o madri come previsto dal D.Lgs. 151/2001 e s.m.i. mettendo in atto tutte le procedure previste.

#### **Art. 6 — Trattamento economico**

Il trattamento economico spettante agli specializzandi ai medici in formazione specialistica viene corrisposto esclusivamente dall'Università secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

#### **Art.7 — Applicazione convenzione**

Il Direttore della Scuola ed il Direttore della Struttura Operativa di riferimento vigilano sulla corretta applicazione della presente convenzione e sul suo regolare svolgimento, conducono le opportune e necessarie verifiche, nonché propongono agli organi deliberanti dei rispettivi Enti gli argomenti e le modifiche che la concreta sperimentazione della convenzione stessa può suggerire. Il Direttore della Scuola di Specializzazione trasmette il piano formativo di ogni specializzando.

#### **Art.8 — Trattamento dei dati personali**

Le parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente al "Regolamento Generale sulla protezione dei Dati" Regolamento UE 12016/679 del Parlamento Europeo denominato GDPR e ss.mm.ii.

Alla pagina di Ateneo <https://www.unifi.it/it/ateneo/qualita-e-trasparenza/protezione-dati>

sono consultabili il Titolare, il Responsabile e la normativa applicata.

Gli specializzandi in formazione specialistica che accederanno alle strutture messe a disposizione da ISPRO sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento della loro attività.

#### **Art. 12 – Durata e recesso**

1. Il presente atto entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata fino al 1° novembre 2031 con possibilità di rinnovo nelle medesime forme previste per la sua stipula.

2. Eventuali modifiche o integrazioni alla presente convenzione, in adeguamento a mutamenti normativi, ovvero in conseguenza di verificate esigenze sanitarie, organizzative e funzionali, possono essere concordate tra le parti con semplice nota formale, rispettivamente sottoscritta digitalmente e trasmessa mediante posta elettronica certificata (PEC) ai seguenti indirizzi:

- per l'Università [saluteumana@pec.unifi.it](mailto:saluteumana@pec.unifi.it)

- per ISPRO [ispro@postacert.toscana.it](mailto:ispro@postacert.toscana.it)

3. Le parti hanno facoltà di recedere, con un preavviso scritto di almeno tre mesi, unilateralmente dalla presente Convenzione ovvero di scioglierla consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare mediante PEC ai suindicati indirizzi.

4. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Convenzione già eseguita.

5. In ogni caso dovrà essere assicurato il completamento delle attività già avviate.

6. Si dà atto che per l'attivazione della presente convenzione non consegnerà a carico di ciascuna delle parti alcun onere finanziario a favore dell'altro.

#### **Art. 10 — Foro competente**

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo le parti cercheranno tutte le possibili soluzioni extra-giudiziali di conciliazione. Qualora non si potesse addivenire a una amichevole composizione della controversia, le parti riconosceranno come competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

#### **Art. 11 — Bollo e Registrazione**

La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa Parte 1, Allegato A, DPR 642/1972,, e verrà assolta in modalità virtuale ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972, in forza dell'autorizzazione del Ministero delle Finanze - Direzione Regionale delle Entrate - rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 1000079/1999. Le spese di bollo sono a carico dei contraenti con ripartizione in parti uguali. L'onere sostenuto dall'Università di Firenze dovrà essere rimborsato da ISPRO in misura pari al 50% con apposito bonifico bancario su conto in tesoreria unica n. 0036739 se la controparte è una PA, mentre se la controparte è un soggetto privato, in conformità al decreto semplificazioni (DL n. 76 del 16/7/2020) il pagamento andrà effettuato utilizzando il sistema PagoPA. Nella causale dovrà essere specificato il rimborso di riferimento alla presente Convenzione. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del DPR 30 giugno 1986 n. 131 e dell'art. 4 della Tariffa, Parte Seconda, dello stesso decreto, a cura e spese della parte richiedente.

#### **An. 12 — Norma finale**

La presente convenzione annulla e sostituisce le convenzioni vigenti tra l'Università e ISPRO aventi il medesimo oggetto.

La presente convenzione è firmata digitalmente, ai sensi delle normative vigenti e sarà trasmessa tramite posta elettronica certificata, ai seguenti indirizzi.

ISPRO [ispro@postacert.toscana.it](mailto:ispro@postacert.toscana.it)

Università degli Studi di Firenze. [saluteumana@pec.unifi.it](mailto:saluteumana@pec.unifi.it)

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

p. ISPRO

La Direttrice



Dott.ssa Simona Dei .....

p. L'Università degli Studi di Firenze

La Rettrice



Prof.ssa Alessandra Petrucci .....

Allegato A - Scuole che comprendono nella rete formativa le strutture di ISPRO

Anatomia Patologica

Dermatologia

Ginecologia e ostetricia

Igiene e medicina preventiva

Malattie apparato digerente

Medicina del lavoro

Medicina fisica e riabilitativa

Microbiologia e virologia (medici e non medici)

Patologia clinica e biochimica clinica (medici e non medici)

Statistica sanitaria e biometria